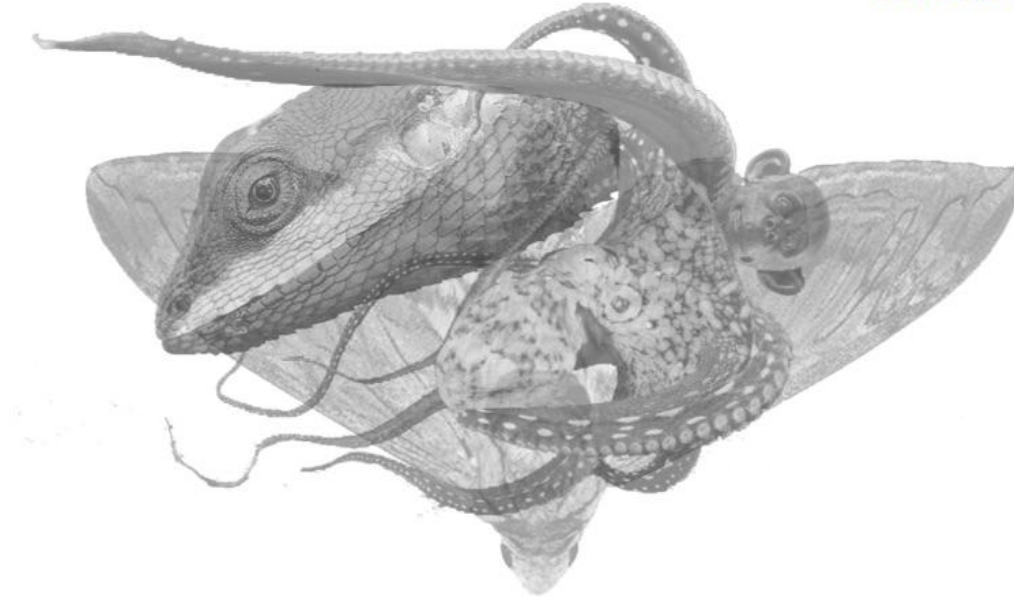


Il sentiero di Camille

Laboratorio di studio e ricerca artistica

a cura di Selene Centro Studi Ekodanza e Isabella Pinto

ekodanza



A tutt coloro che generano parentele nell'imprevedibilità della parentela*

Il sentiero di Camille è un laboratorio indipendente di studio, ricerca e traduzione corporea del pensiero immaginifico e fantascientifico di Donna Haraway, ideato da Selene Studi Ekodanza con la partecipazione di Isabella Pinto - attivista, docente e ricercatrice indipendente, coordinatrice del Master di Studi e Politiche di Genere dell'Università Roma Tre e fondatrice dell'Atelier Narrazioni IAPh - Italia.

Con un approccio innovativo e indipendente, che combina pratiche di ascolto-studio, lettura diffrattiva, esperienza ed azione, si chiede al libro *Chthulucene. Sopravvivere su un pianeta infetto*, e in particolare alla fabula speculativa della Camille: quali possibilità ci offre l'immaginazione per percorrere la nostra epoca?

Il sentiero di Camille
Laboratorio di studio e ricerca artistica
a cura di Selene Centro Studi Ekodanza e Isabella Pinto

Formula A: laboratorio completo 150 Euro
Formula B: solo laboratorio teorico 100 Euro

Deadline iscrizioni martedì 25 gennaio 2022
Numero minimo di partecipanti: 10*

1° week-end a cura di Isabella Pinto

- 29 gennaio 14:30-17:30
- 30 gennaio 10:30-13:00

Laboratorio teorico-pratico in presenza** condotto da Isabella Pinto.
Parole «lascia passare»: **guardare, morire**

2° week-end a cura di EkoDanza

- 5 Febbraio 14:30-17:30
- 6 Febbraio 10:30-13:00

Proposta di pratiche, traduzioni corporee e invito alla ricerca a partire dalle parole e i concetti emersi dalla precedente lezione teorica. Uno spazio-tempo per fare esperienza dei temi cardine, attraverso la facilitazione delle artiste di ekodanza e momenti di rielaborazione e ricerca artistica personale. In presenza**.

3° week-end a cura di Isabella Pinto

- 19 febbraio 14:30-17:30
- 20 febbraio 10:30-13:00

Laboratorio teorico-pratico in presenza** condotto da Isabella Pinto.
Parole «lascia passare»: **raccogliere, raccontare**

4° week-end a cura di ekodanza

- 5 marzo 14:30-17:30
- 6 marzo 10:30-13:00

Proposta di pratiche, traduzioni corporee e invito alla ricerca a partire dalle parole e i concetti emersi dalla precedente lezione teorica. Uno spazio-tempo per fare esperienza dei temi cardine, attraverso la facilitazione delle artiste di ekodanza e momenti di rielaborazione e ricerca artistica personale. In presenza**.

Lista delle letture (la cartella con i materiali verrà fornita via email a seguito dell'iscrizione al laboratorio)

Lettura indispensabile

D. Haraway, *Chthulucene. Sopravvivere su un pianeta infetto*, Nero Edizioni, Roma 2019.

Lecture che ci aiuteranno a pensare-con, danzare-con, raccontare-con Donna Haraway

C. L. Candiani, *Questo immenso non sapere. Conversazioni con alberi, animali e il cuore umano*, Einaudi, Torino 2021 (poesie scelte)

D. Haraway, *Saperi situati: la questione della scienza nel femminismo e il privilegio di una prospettiva parziale*, in Ead. *Manifesto cyborg. Donne, tecnologie e biopolitiche del corpo* (1991), trad. it. L. Borghi, Feltrinelli, Milano 1995, pp. 103-134.

U. K. Le Guin, *The Carrier Bag Theory of Fiction* (1986), traduzione italiana inedita a cura di I. Pinto.

A. Tsing, *Il fungo alla fine del mondo. La possibilità di vivere nelle rovine del capitalismo* (2015), Keller, Rovereto 2021, pp. 57-69; pp. 353-363.

*** Il laboratorio avrà luogo a partire da un numero minimo di 10 iscritti***

**** Qualora le condizioni legate alla pandemia da COVID-19 lo richiedano, le organizzatrici si riservano la possibilità di ridefinire e/o riprogrammare le modalità di svolgimento del corso**

Bio

Selene Centro Studi Ekodanza

Associazione culturale attiva a Bologna da 25 anni, si occupa di danza, corpo, formazione, comunità. Al suo interno comprende Ekodanza compagnia di danza contemporanea che produce spettacoli, azioni performative ed eventi culturali, fondata e diretta da Roberta Zerbini, attualmente nella viva collaborazione con Martina Delprete e Lucrezia Rosellini.

L'associazione oltre alla didattica della danza, persegue l'obiettivo di formazione permanente della persona, produce spettacoli, organizza festival, rassegne e progetti culturali. Abita il centro culturale Paleotto11 (www.paleotto11.com)

Maggiori info: www.ekodanza.it www.danzabologna.org

Isabella Pinto

Attivista del Teatro Valle Occupato, dei movimenti per i beni comuni e dei movimenti studenteschi, sociali e femministi, è attualmente ricercatrice indipendente, professoressa a contratto del [Laboratorio di Scrittura e Comunicazione](#), Università Roma Tre e coordinatrice della Summer School Narrazioni per il Master in Studi e Politiche di Genere dell'Università degli Studi di Roma Tre.

Dal 2017 al 2019 è stata coordinatrice del Modulo Arti per il Master in Studi e Politiche di Genere dell'Università degli Studi di Roma Tre. Nel 2019 ha ottenuto il Ph.D. European Label in «Studi Comparati: lingue, letterature, formazione», presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (2019), svolgendo diversi periodi di ricerca presso l'Università di Utrecht (Olanda). Si occupa altresì di campagne comunicative sui *new media* per questioni attinenti alle *Environmental Humanities* e i *Gender Studies*.

Fondatrice dell'*Atelier Narrazioni* e animatrice dell'*Atelier EcoPol* (IAPh-Italia Associazione Internazionale delle Filosefe), è socia SIL (*Società Italiana delle Letterate*), fa parte della redazione di «*Leggendaria. Libri, letture, linguaggi*» e ricopre il ruolo di *ambassador* all'interno del *Posthuman Italian Network*. Nel 2018 ha co-curato i volumi *Women Out of Joint. Dopo Hegel, su cosa sputiamo?* (La Galleria Nazionale) e *Bodymetrics. La misura dei corpi. Quaderno Tre: crisi, conflitto, alternativa* (EcoPol, IAPh-Italia). Nel 2020 è stato pubblicato il suo primo volume monografico *Elena Ferrante. Poetiche e politiche della soggettività* (Mimesis Edizioni).